



Bruxelles, 19 Agosto 2013

COMUNICATO STAMPA

La Commissione UE risponde all'interrogazione dell'On. Bizzotto sul caso del 'Prosek' croato

"L'EUROPA AMMETTE: PROSEK CROATO IN CONFLITTO CON LA DOP ITALIANA PROSECCO"

"L'Unione Europea si schiera a difesa del Prosecco e, senza troppi giri di parole, ammette che la denominazione croata 'Prosek' potrebbe entrare in conflitto con la protezione della DOP italiana Prosecco".

A darne notizia è l'europarlamentare leghista **Mara Bizzotto**, responsabile federale del dipartimento Europa della Lega Nord, annunciando la risposta che la Commissione UE ha dato alla sua interrogazione sul caso del Prosek croato.

All'interrogazione dell'On. **Bizzotto** ha risposto il Commissario Europeo all'Agricoltura **Dacian Ciolos**: "In questo contesto, l'utilizzo in commercio del termine 'Prosek' può creare problemi giuridici nella misura in cui rientra nel campo d'applicazione dell'art 118 del Regolamento CE n° 1234/2007, poiché la denominazione croata potrebbe entrare in conflitto con la protezione della Dop italiana Prosecco" osserva il Commissario UE, che aggiunge: "Le autorità croate sono a conoscenza di tale problema giuridico".

"La risposta di Ciolos va nella direzione che auspicavo, vale a dire a tutela del nostro Prosecco, simbolo per eccellenza del vino Made in Italy – dichiara l'eurodeputata **Bizzotto** – La Croazia è avvisata: siamo pronti a dare battaglia in ogni sede e a tutti i livelli per proteggere i circa 8 mila produttori di Prosecco presenti sul nostro territorio dalle imitazioni e dalle brutte copie prodotte all'estero".

Sempre su precisa segnalazione dell'europarlamentare **Bizzotto**, l'UE ha dato ampie rassicurazioni anche nel caso in cui la Croazia volesse presentare domanda di protezione per il Prosek come IGP, DOP o menzione tradizionale: "Il Commissario Ciolos è stato chiaro – spiega l'onorevole **Bizzotto** – Nella fase d'esame che precede la decisione di concessione o di rifiuto della protezione saranno prese in considerazione eventuali denominazioni di vini omonimi già registrati. E il nostro Prosecco rientra proprio fra questi".

Ad oggi comunque, come riferisce l'esecutivo comunitario alla **Bizzotto**, la Croazia non ha avanzato nessuna richiesta in tal senso.

"I consumatori europei non possono essere tratti in inganno - conclude **Mara Bizzotto** - Il vero Prosecco è quello prodotto nelle nostre terre, l'unico tutelato a livello comunitario e che vanta denominazioni DOC e DOCG. E non c'è Prosek croato che tenga".